



La Pace e la Guerra

La guerra o la pace? Con Bush o con Saddam?. È possibile non schierarsi da nessuna delle due parti?

La pace è un bene fragile e difficile da conservare (anche nelle nostre vicende personali),

da costruire attraverso le scelte quotidiane. Alcune riflessioni ad alta voce

Queste riflessioni, quando le leggerete, saranno forse superate e “stantie”, mi sono sembrate importanti. Per questo le condivido con voi.

In questi giorni sento parlare continuamente (quasi unicamente) di un conflitto, quello tra americani e iracheni (ma forse sarebbe più appropriato dire tra Bush e Saddam) che sembra già deciso e perciò inevitabile. Radio, televisione e giornali non perdono occasione per renderci partecipi delle manovre militari degli americani; delle posizioni dei favorevoli (non sempre ben definite e con motivazioni a volte assai diverse) e dei contrari (anche qui con posizioni assai diversificate); dei sondaggi di opinione; delle mosse diplomatiche e degli ispettori dell'ONU; dell'atteggiamento di Saddam e dei suoi collaboratori. È difficile fare ordine in mezzo a tante diverse notizie e posizioni, ma è soprattutto difficile, per me, capire le ragioni che spingono i governanti americani (la popolazione non sembra sia molto favorevole!) a voler disarmare Saddam e cosa questo concretamente significhi. Non si è ancora capito quale sia il potenziale bellico degli Iracheni e non si è neppure capito chi dica la verità (ammesso che qualcuno la dica) tra accusatori Americani e difensori Iracheni. Certamente l'idea di rendere inoffensive le armi di distruzione di massa in possesso di Bagdad credo sia positiva, ma mi piacerebbe allo stesso tempo rendere inoffensive le potenti armi di distruzione degli americani (l'atomica in primis) che credo siano molto più efficaci (e per nulla “intelligenti”, come invece a volte ci si vuol far credere, nella loro azione) di quelle irachene; così come vorrei rendere inoffensivo ogni strumento di distruzione di qualunque altro paese... ma mi rendo conto che questa è, almeno per ora, pura utopia. Potrà anche essere vero (ma è da dimostrare) che Saddam sia meno affidabile di Bush e che quindi potrebbe usare le sue armi in modo sconsiderato (ma c'è un uso che possa dirsi saggio delle armi?).

Non ho competenza per giudicare tutto quello che viene messo in gioco in questi giorni (prove, documenti, posizioni diplomatiche contrapposte), ma non mi sento di sostenere né Saddam né Bush. È possibile una terza via? È possibile scegliere di non schie-

rarsi? È corretto schierarsi per la PACE ad ogni costo? Certamente la posizione del Papa è un continuo richiamo alla pace e al dialogo: è sostenibile praticamente oltre che come dichiarazione di intenti? Da una parte sembra che nessuno voglia la guerra, dall'altra sembra che sia imminente e inevitabile: non c'è contraddizione tra questi due atteggiamenti? ... È “divertente” ma più ancora preoccupante e inquietante la vignetta di Nidasio sul Corriere della Sera dell'11 febbraio 2003 (pag. 43) dove una bambina riflette ad alta voce: “*Bush non la voleva, Saddam non la vorrebbe. Il Papa dice “Dio non vuole”, e Francia e Germania che è meglio non volerla. I pacifisti non la vogliono e basta. Ma allora perché la fanno?*”.

A rendere meno chiare le cose, almeno per me, ha contribuito anche il settimanale Famiglia Cristiana che al dilemma tra America e Iraq, ha aggiunto quello tra il Papa e Bush, invitando i suoi lettori a scegliere tra i due. La risposta era scontata (ci sarebbe da preoccuparsi se “quei” lettori avessero scelto Bush al posto del Papa), ma la domanda non era corretta perché chiedeva di mettere in

alternativa due personaggi che non possono essere posti allo stesso livello. Il Papa non è contro nessuno, ma cerca soprattutto di mobilitare le coscienze dei credenti (e non solo) e di aprire spiragli al dialogo tra le parti in conflitto.

In questa situazione complicata io non voglio schierarmi se non per la pace, mi schiero dalla parte di tutto ciò che può seriamente favorirla e promuoverla. So che non posso fare molto, anche se è importante che ognuno possa far sentire la sua voce ...anche solo con una bandiera appesa al balcone di casa o alla finestra dell'Oratorio. So che posso e devo certamente decidere per o contro la Pace anche nelle piccole scelte quotidiane, nelle relazioni che vivo. Ognuno di noi, quasi ogni giorno deve schierarsi o per la “vendetta”, l'alzare la voce e mostrare i denti o per il dialogo, la tolleranza, il perdono... Non serve riempirsi la bocca di “Pace”, se poi non si fa la fatica di costruirla nella concretezza di ogni giorno. Quello che conta alla fine è sempre lei LA PACE, possibilmente ad ogni costo.

Don Stefano



CAINO, DOV'È TUO FRATELLO?

"Sono forse io il suo custode?" mi tornano alla mente queste due frasi della Bibbia in questi giorni in cui sono chiamata, come componente del Consiglio Pastorale Parrocchiale, a dare il mio contributo di riflessioni e di idee per l'attuazione del Programma Pastorale Diocesano sul tema della CARITÀ.

In questo siamo sollecitati: **"Cosa fa la comunità cristiana per gli ultimi?"** anzi, ancora più profondamente: **"Qual è la qualità cristiana del prendersi cura pastorale dei poveri e degli ultimi?"**

Perché partire allora da Caino e dalla sua risposta? Perché mi aveva colpito la spiegazione che ne aveva fatto un vecchio sacerdote: "Caino è condannato non perché ha ucciso, ma perché dichiara di non curarsi di suo fratello."

È scomodo ammetterlo, mette a disagio, ma assomiglio molto a Caino se analizzo in fondo le mie testimonianze sulla carità. Né mi salvano le scusanti che subito cerco: ho dato l'offerta per i terremotati, per le missioni, per i tossicodipendenti, per l'adozione a distanza.... Non basta questo per dire che mi sono preso cura del fratello?

- "Ero in carcere e mi hai visitato."
- "Ero nudo e mi hai vestito."
- "Avevo fame e mi hai dato da mangiare."
- "Ero extracomunitario e mi hai accolto."

Con umiltà provo a scrivere le risposte che do a queste provocazioni:

- "Eri in carcere per scontare la tua giusta condanna, paghi una tua scelta."
- "Posso io risolvere il problema del sottosviluppo e trovare la soluzione alla fame nel mondo?"
- "Non ho mai fatto niente di male agli extracomunitari..."

Deboli affermazioni che lasciano un sapore amaro, tracciano il profilo di una persona che pensa in primo luogo al proprio tranquillo benessere, che fa la carità per mettere a posto la coscienza.

Ho dato sì, ma non ho donato me stessa (il mio tempo, il mio sorriso, le mie capacità) al fratello, al povero, all'ultimo. Per la verità questo esame di coscienza lo facciamo spesso un po' tutti... qualche rimorso e poi tutto riprende come prima; ci manca sempre la disponibilità a compiere il passo successivo.

Nel Programma Pastorale Diocesano è detto ancora: "La Comunità tutta sia aiutata a farsi carico efficacemente dell'attenzione agli ultimi."

Ma come e cosa fare? Prendere atto

che delle persone, ed in modo lodevole, già facciamo iniziative caritative, non basta perché restano iniziative private.

Quello che viene chiesto è di compiere un passo in più e far sbocciare in tutti una mentalità condivisa, una consapevolezza della dimensione caritativa di tutta la comunità parrocchiale. Che significa poi: **tutti dobbiamo crescere nella fede e lasciarci insieme coinvolgere nell'impegno dell'attenzione caritativa.**

Perciò il Consiglio Pastorale sta approntando un momento forte di riflessione, che prenderà avvio in Quaresima, per cercare di chiamare tutti in questo cammino di sensibilizzazione verso questo tema della carità.

Si sta pensando ad incontri di formazione con la testimonianza di persone che lavorano già significativamente in questo campo, ad una veglia di preghiera, ad un recital; strumenti diversi per guidarci nella formazione di una coscienza autenticamente cristiana.

Anche i ragazzi e gli adolescenti avranno occasioni per riflettere, per crescere con una mentalità che sappia "guardare" l'altro, chi sta vicino ed ha bisogno di loro.

Accanto a questo impegno di formazione, alcuni membri del Consiglio Pastorale assieme a Don Stefano proveranno a dare corso ad una iniziativa concreta: dopo un'analisi dei bisogni del nostro paese, metteranno in atto un piccolo progetto di gesti caritativi. Saranno pochi e semplici gesti, (cosa possono mai fare poche persone?), ma la porta è spalancata: qualcuno si unirà a loro?

Accogliamo con generosità gli inviti che ci saranno rivolti, proviamo a lasciarci coinvolgere, ad uscire pian piano dal nostro egoismo per entrare nella dimensione caritativa che è poi l'essenza dell'essere cristiani.



Appuntamento ogni Domenica, ore 14:30, in Oratorio

Momento che per i ragazzi è diventato davvero un appuntamento e, ancor prima che i rintocchi delle campane suonino le ore, le voci e le grida riempiono il cortile, in attesa!

Anche quest'anno, le attività dell'autunno hanno avuto come tema centrale la preparazione al Natale.

Allora via, a passeggiare nei boschi e raccogliere pigne, foglie, cortecce... che, successivamente colorate in oro e argento, hanno decorato trecce di filo di cotone, trasformandoli in stupendi centrotavola natalizi.

I ragazzi, secondo un progetto ben definito, realizzano lavori insieme agli adulti e così si raccoglie, disegna, taglia, cuce, colora, incolla... realizzando, con materiali semplici, a volte dei veri capolavori.

Come i "villaggi" utilizzati sulle montagne del presepio, realizzati con ritagli di falegnameria appositamente incollati tra loro.

Come l'albero di Natale, un vecchio pesco secco, colorato in oro, con la "neve" e i piccoli pacchetti regalo appesi qua e là.

Mai visto uno simile prima d'ora.

E che dire della festa di S. Lucia, dove la "Santa" vera e propria si è scomodata di persona e ha salutato i bambini distribuendo caramelle e dolcetti. Esplosione di gioia fra i ragazzi che le si stringevano intorno incuriositi...

Anche i regali, che in questa festa non mancano mai, fanno parte della ricchezza delle nostre domeniche e diventano occasione "educativa".

Momento altrettanto atteso e sempre concitato è l'allestimento del presepe alla chiesa. Con i ragazzi abbiamo recuperato parte del lavoro svolto l'anno scorso. Poi, ambientazione nuova con il cielo e le stelle, i paesini arroccati sulle montagne e i vari lavori svolti dagli uomini riuniti attorno alla capanna. Tutto rigorosamente fatto con i ragazzi utilizzando materiali semplici: cartone, ferro, ghiaia e sassi, carta colorata e pura lana per il vello delle pecore!

La gioia dello stare insieme, del creare buone relazioni, ha fatto sì, che quest'anno non si sospendesse l'attività nemmeno durante le feste natalizie, come avveniva solitamente; bensì oltre alle domeniche, le super mamme hanno dato vita anche alla festa di fine anno scambiandosi gli auguri di buon 2003!

Dopo il "pieno" delle feste, viene il tempo della riflessione e così accogliamo l'invito di Emergency: prepariamo anche noi gli straccetti della Pace e il nostro drappo bianco appeso alla finestra. La parola PACE (azzurra come il cielo) è variopinta da diversi

colori, segno delle diversità dei popoli. Questa volta sono le nonne che ci vengono in aiuto, sono loro le "maestre" e insegnano a cucire le stoffe, ad abbinare fili e colori...

Alcune mamme, nel mese di gennaio hanno pensato bene di realizzare con i ragazzi le marionette (per arricchire il teatrino arrivato in dono a S. Lucia) ed ecco allora nelle mani dei bambini muoversi: la principessa, il re, la signorina, il principe, la strega, l'indiana, alcuni animali e infine il terribile LUPO!!!

Ogni angolo si trasforma in scena teatrale e le storie più disperate vengono animate con arte e passione.

La drammatizzazione è un'attività molto importante per i ragazzi, che prestando la propria voce alla



marionetta, liberano anche i propri desideri e le proprie angosce, immedesimandosi.

Ora le attività sono orientate al tempo del carnevale, i ragazzi si stanno organizzando: ognuno sceglie il proprio personaggio e insieme prepariamo quello che diventerà un bellissimo... (lo vedrete alla sfilata).

Per gli adolescenti, appuntamento alle 17,30, sempre di Domenica! Con la scusa di una partita a calcio, di una pizza o due chiacchiere, ci si ritrova fra amici e conoscenti, anche solo per il piacere di stare insieme.

In realtà anche il mercoledì alle 20.30 c'è un momento di incontro un po' più "impegnativo", dove gli adolescenti si confrontano su temi attuali che li coinvolgono: hanno così la possibilità di svolgere un percorso su misura, secondo i propri interessi, con la presenza di adulti significativi. C'è nell'aria la voglia di confrontarsi e per questo i ragazzi stanno organizzando un torneo di calcetto! Sfida aperta a tutte le squadre che vogliono partecipare.

E allora... appuntamento alla DOMENICA ore 17:30.

Catechesi d'avvento: "I Sacramenti"

Gli incontri tenutisi nel periodo di Avvento riguardanti i sacramenti del Battesimo, Eucaristia, Cresima e Riconciliazione sono stati un momento di riflessione. Passaggi fondamentali per entrare a far parte della comunità cristiana di ogni battezzato, sono stati quattro incontri aperti dove ognuno poteva parlare liberamente sul proprio modo di vivere questi sacramenti. Ci sono stati interventi di ogni tipo dalla domanda più semplice al pensiero più profondo che comunque hanno animato gli incontri.

Se posso esprimere un pensiero resta il rammarico di non aver visto presenti molti genitori che proprio quest'anno hanno i figli che si avvicinano a tali sacramenti. A mio parere per far capire meglio ai nostri figli l'importanza di tali scelte cristiane è la nostra testimonianza ed il nostro esempio.

Quest'anno, per la prima volta, nella nostra comunità due adulti riceveranno i sacramenti. Certamente il loro approccio alla fede cristiana è vissuto in modo diverso soprattutto perché provengono da una realtà dove l'espressione di un pensiero religioso era pressoché inesistente. Infatti ciò che hanno apprezzato maggiormente è il fatto che dalla discussione e confronto tra persone, la religione cristiana lascia la massima libertà.

Come dicevano Eva e Maylin in merito alla preparazione ricevuta anche a livello diocesano insieme ad altri adulti di varie nazionalità vi sono giovani italiani che hanno scoperto la loro fede in età adulta. Un'esperienza forte fatta da tanti colori che testimonia come anche nel nostro tempo si può incontrare Cristo ed essere felici senza la moda che la nostra società ci porta a seguire.

Avvicinare i nostri figli ai sacramenti non è solo un fatto di tradizione o compito esclusivo del don e delle catechiste, ma credo che sia un cammino da fare insieme.

Un genitore

Formazione teologica

Una scuola di base di formazione teologica alla portata di tutti i fedeli del Vicariato di Gazzaniga

Su proposta del Vicariato di Gazzaniga, che comprende anche la nostra parrocchia, si sta svolgendo il **primo dei tre anni** della scuola di base di formazione teologica aperta a tutti i fedeli della zona.

In modo particolare l'appello è rivolto alle persone impegnate nella catechesi, ma l'iscrizione è aperta anche a tutte quelle interessate all'approfondimento e alla riflessione di alcune tematiche, quali Sacra Scrittura, Storia della Chiesa, Cristologia, Morale, Psicologia, Pedagogia ed altre ancora.

Interessanti sono le proposte relative agli orari delle lezioni, che si svolgono di **martedì sera**, in quanto permettono la libera scelta di presenziare ad una, a due o a tutte tre le ore di lezione della durata di 45 minuti ciascuna.

La sede del corso è presso la **sala del cine-teatro di Gazzaniga** ed il numero dei partecipanti è soddisfacente.

Le lezioni del primo anno sono raggruppate in due scaglioni: undici prima di Natale e undici da gennaio

a marzo. I temi vengono trattati dai relatori in modo semplice e chiaro, senza l'introduzione di verifiche scritte ed orali obbligatorie. È sempre possibile chiedere chiarimenti o porre domande. Non sono richiesti contributi di frequenza o per il materiale cartaceo fornito in supporto ad ogni partecipante.

È quindi una **proposta alla portata di tutti**, oltre che un'iniziativa significativa e tangibile del nostro Vicariato, una realtà destinata sicuramente ad emergere e a divenire sempre più di riferimento per il futuro, in relazione alle trasformazioni territoriali e strutturali che stanno connotando la società moderna e contemporanea.

Marino

CARNEVALE 2003

COLZATE E VERTOVA

Oratori, gruppi e associazioni del territorio organizzano la

SFILATA DI CARNEVALE

DOMENICA 2 MARZO 2003

E invitano tutti a partecipare... meglio se mascherati

Ore 14.00 ritrovo a Colzate nel cortile del Centro Sociale

Ore 14.30 partenza per Vertova



(percorso: Via donatori di Sanguè, Via Marconi, Via Roma, Via Bonfanti, Piazza San Maurizio, Via XI febbraio, Viale Rimembranze, Via don A. Brini, Piazza Vittorio Veneto, Via IV Novembre, Ponte San Carlo, Via Pizzo, Via Albertoni, Piazza San Marco, Via Roma, Oratorio - Cinema San Marco)

In caso di pioggia ci si trova al Cinema San Marco di Vertova per le ore 15.00

ISCRIZIONI:

Si possono iscrivere, gratuitamente, al momento della partenza i carri e i gruppi composti da almeno 5 persone

PREMI: La premiazione avviene nel cinema di Vertova

Primo premio carri e gruppi 100 +100 euro negozio musicale

Secondo premio carri e gruppi 60 + 60 euro negozio "giochi"

Terzo premio carri e gruppi 40 + 40 euro negozio libri

Quarto premio gruppi 30 euro negozio pizza al taglio

Quinto premio gruppi 20 euro noleggio video



GIURIA:

È composta da 4 persone di Colzate e 4 persone di Vertova

MERENDA:

Viene offerta per tutti all'Oratorio di Vertova

Il Gruppo sportivo di Colzate distribuirà coriandoli nella sfilata

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Rendiconto economico 2002

Alcune brevi considerazioni sul rendiconto economico 2002

Per motivi di spazio presentiamo solo il prospetto delle entrate e delle uscite del 2002. In linea di massima le entrate dei due anni sono sostanzialmente uguali: 79mila euro (anche se qualche differenza va rimarcata), mentre le uscite sono state 72mila euro l'anno scorso contro le 53mila di quest'anno, ma la sistemazione delle campane aveva inciso fortemente sul bilancio dell'anno scorso.

Le entrate

Le voci più significative restano quelle legate alle elemosine (20.000 euro) con un incremento del +7% rispetto all'anno scorso e alle candele (7.000 euro) +12%. Sono diminuite le offerte per la celebrazione dei sacramenti e quelle della questua della Madonnina (3.000 euro quest'anno contro le 4.000 dello scorso anno), mentre sono rimaste stabili la "questua di San Patrizio" e le "buste di Natale" (rispettivamente di 2.000 e 1.500 euro).

È diminuita l'entrata per il bar-ristoro a San Patrizio, ma era scontato vista la prolungata chiusura della strada.

Mi sembra comunque che la generosità nei confronti della Parrocchia resti immutata e nell'insieme ci permette di pensare con tranquillità alla gestione ordinaria e a piccoli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture parrocchiali.

Le uscite

Non ci sono voci eccessivamente onerose. Per i restauri a San Patrizio sono uscite circa 12.000 euro (come lo scorso anno) e ne restano meno di 15.000 per saldare i lavori dei restauratori. Resta sempre significativa la spesa per il riscaldamento e la corrente elettrica (6.500 euro contro le 5.200 dello scorso anno).

Un'altra voce che ha inciso sulle uscite è stata la realizzazione dei rilievi della Chiesa e casa parrocchiale fatti dal Geometra Cattaneo (3.400 euro) in vista di eventuali progetti di sistemazione.

Le iniziative di carità

Le diverse attività caritative e di solidarietà (missioni, seminario, adozione, sottoscrizioni...) hanno fatto uscire dalla cassa della parrocchia circa 6.000 euro (contro i 4.500 dello scorso anno) ritengo sia un buon segno del crescere della nostra sensibilità caritativa.

PROGETTI IN PARROCCHIA

A proposito dell'impianto di riscaldamento in Chiesa, le cose si sono prolungate eccessivamente sia per la lentezza del Parroco, sia per le contraddittorie opinioni sul tipo di intervento da effettuare. Siamo però giunti alla conclusione di revisionare l'impianto esistente che risulta essere decisamente buono, apportando alcune significative modifiche che lo rendano più silenzioso ed efficiente. Dopo l'inverno potremo iniziare i lavori.

RENDICONTO ENTRATE ANNO 2002

San Maurizio + San Patrizio

Rendite finanziarie

a. interessi sui depositi bancari	1.284,50 •
b. rivalutazione obbligazioni	1.380,93 •

Offerte

a. elemosine	20.003,42 •
b. offerte per celebrazioni sacramenti	4.819,94 •
c. offerte candele	7.197,07 •
d. offerte e raccolte straordinarie	5.950,00 •
e. altre offerte	281,41 •

Contributi

a. dal comune	1.033,71 •
b. da enti pubblici e privati	1.080,00 •

Attività pastorali

a. attività parrocchiali	5.513,83 •
b. attività oratoriali	6.669,11 •
c. buona stampa	497,00 •
d. dalle intenzioni delle messe	1.872,76 •

Attività del Santuario

a. attività pastorali	3.413,00 •
b. cancelleria	665,00 •
c. bar e ristoro	9.748,99 •

Altre entrate straordinarie

TOTALE ENTRATE

RENDICONTO USCITE ANNO 2002

San Maurizio + San Patrizio

Manutenzione ordinaria

Assicurazioni

Imposte e tasse

Rimborsi e compensi professionali

a. remunerazione parroco

b. sacerdoti

c. sacrista, organista e vari

Spese generali e amministrative

a. spese ordinarie di culto

b. spese elettricità, riscaldamento... ..

c. spese ufficio e cancelleria

d. spese per gestione dei Conti/C

Attività pastorali e Santuario

a. attività parrocchiali-pastorali

b. Attività oratoriali

c. cancelleria Santuario

d. bar e ristoro

Tributi verso la curia

Acquisto mobili e arredi

Manutenzione straordinaria

Altre uscite straordinarie

TOTALE USCITE

Entrate per iniziative di solidarietà

Uscite per iniziative di solidarietà

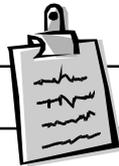
SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31.12.2003

Cassa contanti

Depositi (conti correnti)

Obbligazioni

È SUCCESSO CHE...



✓ **Lunedì 2, 9, 16, 23 dicembre 2002**

CATECHESI PARROCCHIALE DI AVVENTO – È stato proposto anche quest'anno, durante il tempo di Avvento, un cammino di riflessione e di formazione. L'opportunità di accompagnare due adulti nel cammino catecumenale di Iniziazione Cristiana, ci ha suggerito di rileggere per loro e con loro, ma anche per noi, i sacramenti che introducono e mantengono nella vita di fede: Battesimo, Confermazione, Eucaristia e Riconciliazione. (cfr. pag. 4)

✓ **Martedì 10 dicembre 2002**

VEGLIA DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE AL NATALE A FIORANO – È consuetudine che prima di Natale e Pasqua si celebri una veglia di preghiera per i catechisti e i giovani del vicariato, aperta a tutti coloro che vogliono parteciparvi. L'impressione è che in realtà non partecipino molto neppure i catechisti e i giovani. Forse sono i preti del vicariato che, per primi, non danno molta importanza a queste proposte, oppure è l'informazione ad essere insufficiente... qualcosa comunque non funziona!!!

✓ **26-29 dicembre 2002**

GITA DEL GRUPPO GIOVANI VICARIALE A FIRENZE – Una ventina di giovani (quelli che stabilmente partecipano al GGV il venerdì sera più alcuni altri) hanno trascorso alcuni giorni visitando la splendida città di Firenze, vivendo allo stesso tempo un'esperienza di amicizia e di fraternità. L'invito ai postdicicottenni di partecipare al GGV è sempre valido: accogliere la proposta di vivere insieme ad altri giovani un cammino di fede e di formazione è una possibilità da prendere seriamente in considerazione.

✓ **30, 31 dicembre 2002 e 1 gennaio 2003**

GIORNATE DI CONVIVENZA ADOLESCENTI DI COLZATE E GAZZANIGA A LEVO (STRESA) – Uno dei frutti del "gemellaggio" di Colzate con Gazzaniga per quel che riguarda alcune attività dei gruppi adolescenti è stato il "Campo Invernale" sul Lago Maggiore, a cavallo dell'ultimo dell'anno.

✓ **Lunedì 6 gennaio 2003**

FESTA DEL DONO – Giocattoli, ma anche materiale scolastico, abiti e alimentari per una comunità di bambini "orfani" in Romania. L'iniziativa, come spesso accade per tutte quelle di solidarietà che vengono suggerite in Parrocchia, ha avuto una risposta generosa e abbondante.

✓ **Domenica 12 gennaio 2003**

BATTESIMO DI GESÙ. AMMISSIONE DI EVA E MAYLIN AL CATECUMENATO – La fine del periodo natalizio e la ripresa del tempo liturgico ordinario è stata l'occasione per una presentazione alla comunità delle due can-

didate che hanno chiesto di ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Con l'Ammissione al Catecumenato si è aperta l'ultima parte del loro cammino.

✓ **Lunedì 20 gennaio e giovedì 6 febbraio 2003**

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – La riflessione sul tema della carità ha guidato questi due ultimi incontri del Consiglio Pastorale: importanza di formare una consapevolezza dell'urgenza della dimensione caritativa per l'esperienza credente, unitamente alla realizzazione di concreti e significativi gesti caritativi che diano visibilità e spessore alle parole della solidarietà e della carità. Sono queste le due piste che il Consiglio Pastorale sta cercando di praticare perché diventino patrimonio condiviso da tutta la comunità. I problemi e le difficoltà non mancano, la fiducia e la buona volontà neppure. (cfr. pag. 2)

✓ **Venerdì 24 gennaio 2003**

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

✓ **Domenica 2 febbraio 2003**

FESTA DELLA VITA – In occasione della Giornata Nazionale per la Vita, sono stati celebrati, durante la S. Messa delle 10.30 quattro Battesimi (vedi foto). Nella stessa occasione sono stati presentati alla comunità i 12 ragazzi e ragazze che riceveranno il sacramento della Confermazione il prossimo 25 maggio. I genitori dei quattro bambini battezzati hanno detto il nome con il quale hanno chiamato i loro figli e hanno detto la loro disponibilità a educarli nella fede, affinché conoscano la volontà di Dio imparando ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato; allo stesso modo i ragazzi di seconda media hanno detto il proprio nome come impegno personale e si sono resi disponibili a continuare il cammino verso la Confermazione esprimendo il desiderio di crescere nell'amore per Dio e per i fratelli. La speranza è che gesti e promesse come queste non restino puramente formali ma si incarnino nelle scelte quotidiane.





L'itinerario quaresimale

La quaresima è sempre un tempo di forte impegno spirituale che è chiamato a muoversi lungo le tre direttrici consuete: elemosina (carità); digiuno (penitenza); preghiera. Vengono offerte alcune proposte per vivere questi giorni che ci conducono alla Pasqua

PREGHIERA

Compatibilmente con gli orari e gli impegni di ognuno, vengono offerti alcuni momenti di preghiera e riflessione

LA PREGHIERA IL MATTINO PER I RAGAZZI

Come per gli anni scorsi viene proposto ai ragazzi di "Iniziare la giornata salutando Gesù" prima di iniziare la scuola. Dal lunedì a venerdì (iniziando il giovedì dopo le Ceneri):

- ▶ alle ore 7.30 per i ragazzi delle scuole medie;
- ▶ alle ore 7.45 per i ragazzi delle scuole elementari.

LA PREGHIERA ALLA SERA PER ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI

Un cammino semplice di preghiera rivolto agli adolescenti, ai giovani e agli adulti.

- ▶ Dal lunedì al giovedì (iniziando il giovedì dopo le Ceneri) alle ore 18.30 celebrazione del vespro.
- ▶ Il venerdì alle ore 18.30 celebrazione del vespro che continua (per chi lo desidera) con un tempo di preghiera personale e di digiuno fino alle ore 20.00 (si conclude con la compieta e la benedizione).

LA VIA CRUCIS

Il mercoledì pomeriggio alle ore 16.30

UN TESTO PER LA PREGHIERA PERSONALE IL CHIESA Per chi non potesse seguire nessuna delle proposte indicate sopra ma desiderasse comunque essere aiutato nella preghiera.

L'ITINERARIO CATECHISTICO-FORMATIVO PER GIOVANI E ADULTI

Tutti i lunedì di quaresima (10, 17, 24, 31 marzo e 7 e 14 aprile 2003) alle ore 20.30, percorso di formazione sui temi della carità.

DIGIUNO (Penitenza)

Oltre alle proposte di digiuno il mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di quaresima, ognuno può valutare personalmente quelle forme penitenziali che più possono allenarlo ad un combattimento spirituale che riaffermi la fonte della vita e della gioia nell'incontro con il Cristo (la penitenza non dovrebbe mai essere vissuta per se stessa ma come occasione per la carità, il servizio e la solidarietà).

ELEMOSINA (Carità)

Stiamo pensando ad alcune proposte che possano coinvolgere in modo significativo tutta la comunità.

Marzo

- | | | | |
|---|-----|-------|---|
| 2 | dom | 14.00 | Sfilata di Carnevale (cfr. pag. 4) |
| 3 | lun | 15.00 | Festa di carnevale per i ragazzi di V^a elementare e di I^a, II^a e III^a media di tutto il Vicariato , all'Oratorio di Cene |

20.30 **Festa di carnevale per gli adolescenti**, all'oratorio di Gazzaniga

- | | | | |
|----------------|-----|-------|---|
| 5 | mer | | Le ceneri (giorno di magro e digiuno) |
| | | 8.00 | S. Messa e imposizione delle Ceneri all'inizio del cammino quaresimale |
| | | 19.30 | Esposizione, preghiera personale, digiuno |
| | | 20.30 | S. Messa e imposizione delle Ceneri all'inizio del cammino quaresimale |
| 6 | gio | 16.00 | Celebrazione della Riconciliazione per i ragazzi di IV^a e V^a elementare e I^a e II^a seconda media . (Per gli altri catechismo come di consueto) |
| 7 | ven | | Primo venerdì del mese – In mattinata visita agli anziani e ammalati |
| 10, 17, 24, 31 | lun | 20.30 | Percorso di formazione sui temi della carità per <u>giovani e adulti</u> |

Aprile

- | | | | |
|----|-----|--|---|
| 4 | ven | 20.30 | Incontro genitori dei bambini di II^e elementare in Oratorio |
| 7 | lun | 20.30 | Percorso di formazione sui temi della carità per <u>giovani e adulti</u> |
| 8 | mar | 20.30 | Veglia di preghiera vicariale , in preparazione alla Pasqua per catechisti, <u>giovani e adulti</u> (a San Patrizio) |
| 13 | dom | | Palme e Passione del Signore |
| | | 10.15 | Benedizione degli ulivi nel cortile dell'oratorio e processione verso la Chiesa |
| | | 10.30 | S. Messa solenne della Passione del Signore |
| 14 | lun | 20.30 | Celebrazione della riconciliazione per giovani ed adulti a conclusione dell'itinerario quaresimale |
| 15 | mar | 15.00 | Celebrazione della riconciliazione per i ragazzi a conclusione dell'itinerario quaresimale |
| 17 | gio | | Giovedì Santo |
| | | 15.00 - 17.00 | tempo a disposizione per la riconciliazione |
| | | 17.30 | Celebrazione della "Cena Domini" per i ragazzi |
| | | 21.00 | Celebrazione della "Cena Domini" per giovani e adulti e adorazione fino alle 24 |
| 18 | ven | | Venerdì Santo (giorno di magro e digiuno) |
| | | 7.30 | Ufficio di lettura e Lodi |
| | | | In mattinata visita agli anziani e ammalati |
| | | 15.00 | Passione del Signore |
| | | 21.00 | Via crucis |
| | | 16.00 - 18.00 | tempo a disposizione per la riconciliazione |
| 19 | sab | | Sabato Santo |
| | | 7.30 | Ufficio di lettura e Lodi |
| | | 10.30 | benedizione delle uova pasquali |
| | | 21.00 | Veglia Pasquale |
| | | 9.00 - 10.00; 11.00 - 12.00; 15.00 - 18.00 | tempo a disposizione per la riconciliazione |
| 20 | dom | | Pasqua di Risurrezione – Messe secondo l'orario festivo: 8.00, 10.30, 18.00 |
| 21 | lun | | Lunedì di Pasqua |
| | | 8.00 | S. Messa a Colzate |
| | | 10.30 | S. Messa a San Patrizio con la benedizione delle auto |



PROGRAMMA DELLA FESTA LITURGICA DI SAN PATRIZIO

Sabato 15 Marzo

20,00 Fiaccolata partendo dalla Chiesa parrocchiale di San Maurizio

Domenica 16 marzo 2003

9,00 S. Messa

10,30 S. Messa

Lunedì 17 marzo 2003

9,00 S. Messa

10,30 S. Messa solenne di San Patrizio

16,00 S. Messa

20,30 Concerto e riflessione con lettura di testi e canti "gospel"
(è sospesa la S. Messa delle ore 8.00 in parrocchia)

Nei giorni di sabato (solo alla sera), domenica e lunedì è aperto il Bar-Ristoro presso il Santuario

Progetti al Santuario

Il progetto di recupero del sottotetto è a buon punto, abbiamo ottenuto il permesso di creare un ambiente per poter risiedere (con bagno e cucina) e siamo in dirittura d'arrivo per quel che riguarda il progetto di realizzare una soletta nel sottotetto. Dovremmo avere una risposta (positiva) a breve. La spesa per quest'intervento sarà sicuramente elevata, ma dovrebbe essere sufficientemente diluita nel tempo in modo da non crearci particolari problemi. Il senso di questa operazione è legato all'intenzione di liberare il più possibile le sale adiacenti la Chiesa del Santuario in modo da renderle disponibili per ritiri, incontri, conferenze e allo stesso tempo, permettere anche una parziale accoglienza più agevole a singole persone o piccoli gruppi durante l'anno.

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 11 novembre 2002 al 16 febbraio 2003 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

Nell'anno 2002 si sono celebrati 14 battesimi

1. **MISTRI DANIELE** di Stefano e Migliorati Gabriella, nato il 19 luglio 2002 e battezzato il 12 gennaio 2003
2. **ZANINONI INGRID** di Guido e Mogni Katiuscia, nata il 26 settembre 2002 e battezzata il 26 gennaio 2003
3. **IMBERTI ELISA** di Emilio e Spinelli Laura, nata l'1 ottobre 2002 e battezzata il 2 febbraio 2003
4. **BIANCHI CHIARA** di Denis e Sgobio Sara, nata il 15 dicembre 2002 e battezzata il 2 febbraio 2003
5. **COLLA SOFIA** di Dario e Pezzotta Monica, nata il 3 settembre 2002 e battezzata il 2 febbraio 2003
6. **COLLA MATTEO** di Dario e Pezzotta Monica, nato il 3 settembre 2002 e battezzato il 2 febbraio 2003

FUNERALI

9. **ONGARO VALENTINO** di anni 69, deceduto il 21 novembre 2002

10. **PEZZOTTA GIUSEPPE** di anni 69, deceduto il 26 dicembre 2002
1. **LOCATELLI ANTONIO** di anni 52, deceduto il 9 gennaio 2003
2. **LANFRANCHI LODOVICO** di anni 86, deceduto il 15 gennaio 2003
3. **FACCHINETTI GIANNA IN CARRARA** di anni 76, deceduta il 25 gennaio 2003
4. **MERELLI MARIA ROSA (MARY) in Colombo** di anni 39, deceduta il 25 gennaio 2003

MATRIMONI

Nell'anno 2002 si sono celebrati 5 matrimoni

1. **GHIDELLI ELVIS** di Colzate con **MONTEAGUDO BARROSO EVA ESTHER** di Santa Clara (Cuba), coniugati il 15 febbraio 2002 nella Parrocchiale di San Maurizio

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate
Edito in occasione della Quaresima 2003

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: stefano.pizzalunga@tin.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 26 aprile 2003;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
il 31 marzo 2003.